



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

la **Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia**, rappresentata dall'Assessore al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca prof.ssa Loredana PANARITI

E

il **Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani**, rappresentato dal Direttore dott. Flavio LOTTI

E

il **Coordinamento Regionale Friuli Venezia Giulia degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani**, rappresentato dal Presidente dott. Federico Angelo PIRONE

E

l'**Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia**, rappresentato dal Dirigente Vicario dott. Pietro BIASIOL

PER

1914-2014: Dalla Grande Guerra alla Grande Pace
Friuli Venezia Giulia: un grande laboratorio nazionale ed europeo della cultura della pace

CONSIDERATO CHE

il centenario della prima guerra mondiale è una grande occasione per riscoprire e promuovere il grande valore della pace;

il ricordo di quella immensa tragedia, ancora presente nella memoria di tanti italiani ed europei, ci deve aiutare a riscoprire il valore di un bene superiore come la pace che tendiamo a ignorare sino al giorno il cui ci viene a mancare;

LS

la commemorazione delle vittime di quella grande strage ci aiuterà a dare un volto umano a tutte le persone che hanno perso la vita a causa della guerra e a tutte quelle che ancora oggi sono intrappolate nella sua morsa;

la memoria prima guerra mondiale si unirà alla memoria di tutte le guerre che si sono succedute in questi cento anni e a una ritrovata consapevolezza di tutte quelle che ancora oggi sono in corso in tante parti del mondo;

la ricorrenza di questo centenario coincide con l'avvio, da parte delle Nazioni Unite, di una importante iniziativa tesa a riconoscere la pace quale diritto fondamentale della persona e dei popoli e che a sostegno di questo obiettivo si è espresso anche Papa Francesco auspicando che "si possa giungere all'effettiva applicazione nel diritto internazionale del diritto alla pace, quale diritto umano fondamentale, pre-condizione necessaria per l'esercizio di tutti gli altri diritti".

PREMESSO CHE

il progetto "Dalla Grande Guerra alla Grande Pace" si propone di fare del Friuli Venezia Giulia un grande laboratorio nazionale ed europeo della cultura della pace;

il progetto è uno strumento per aiutare i giovani a riscoprire l'importanza del grande valore della pace promuovendo il loro protagonismo a partire dalla scuola e dal territorio;

il progetto nasce nell'ambito del programma nazionale di educazione alla cittadinanza democratica denominato "La mia scuola per la pace" promosso sin dal 1995 dal Coordinamento Nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani insieme a numerose organizzazioni della società civile;

il Programma "La mia scuola per la pace" è uno strumento per:

- suscitare una vasta mobilitazione educativa in tutta la Regione Friuli Venezia Giulia diretta principalmente a promuovere l'educazione permanente dei giovani alla cittadinanza democratica, alla pace, ai diritti umani, alla legalità e alla giustizia mediante lo sviluppo dell'interazione e della collaborazione tra le scuole, gli Enti Locali e il territorio;
- sostenere e valorizzare l'azione educativa delle scuole e degli enti locali a favore della pace e dei diritti umani e favorire l'incontro, il confronto e lo scambio di esperienze di studenti e insegnanti delle diverse scuole e città, impegnati in programmi di educazione alla pace e ai diritti umani;
- arricchire l'offerta formativa delle scuole della Regione Friuli Venezia Giulia promuovendo l'inserimento permanente dell'educazione alla pace nei piani dell'offerta formativa di tutte le scuole di ogni ordine e grado in sintonia con i programmi e le raccomandazioni dell'Unione Europea, del Consiglio d'Europa, dell'Onu, dell'Unesco e dell'Alto Commissariato per i Diritti Umani;

- promuovere attività di ricerca-azione finalizzate all'innovazione della didattica e dell'azione delle scuole per l'educazione alla pace e ai diritti umani;
- promuovere l'educazione all'uso critico e consapevole dei media e delle nuove tecnologie, all'informazione e alla comunicazione anche sviluppando l'incontro e il confronto tra il mondo della scuola e il mondo dell'informazione, tra gli operatori del servizio pubblico scolastico e gli operatori del servizio pubblico radiotelevisivo (RAI);
- favorire lo sviluppo della rete nazionale delle scuole di pace che si propone lo scambio delle esperienze e delle conoscenze, la messa in comune di prassi e metodologie l'elaborazione, la produzione e la diffusione di materiale didattico.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Premesse

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 Gruppo di Lavoro

Per assicurare la corretta realizzazione del programma di attività e per consentire una idonea pianificazione strategica degli interventi è costituito un Gruppo di Lavoro, composto da un rappresentante di ciascuna delle Parti, Regione Friuli Venezia Giulia, Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, Coordinamento Regionale Friuli Venezia Giulia degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia. Al Gruppo di Lavoro parteciperanno di diritto anche la Rete nazionale delle scuole per la pace e i diritti umani, l'Agesci Friuli Venezia Giulia, Movi Friuli Venezia Giulia e Mec in qualità di promotori del progetto. Il Gruppo di Lavoro è coordinato dal Sig. Osvaldo Dino Del Savio e opera per promuovere il più ampio coinvolgimento di tutti i soggetti del Friuli Venezia Giulia interessati.

Art.3 Le attività

Tutte le attività, previste dal programma e di seguito elencate, saranno organizzate e realizzate dal Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, in sinergia con la Regione Friuli Venezia Giulia, il Coordinamento Regionale Friuli Venezia Giulia degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani e l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia.

Il programma prevede la realizzazione delle seguenti attività:

1. Campagna nazionale per promuovere l'inserimento nei POF di tutte le scuole di ogni ordine e grado di programmi didattici di educazione alla cittadinanza democratica a partire dal centenario della prima guerra mondiale e dalla riscoperta del grande valore della pace, della fraternità e del dialogo.
2. Coinvolgimento mirato di tutte le scuole di ogni ordine e grado del Friuli Venezia Giulia e invito ad aderire al progetto "Dalla Grande Guerra alla Grande Pace" indicando un referente.
3. Organizzazione di una Conferenza stampa e di un Seminario Nazionale di presentazione e avvio del programma.
4. Celebrazione il 4 ottobre 2014, festa di San Francesco, della Giornata Nazionale della pace, della fraternità e del dialogo tra appartenenti a culture e religioni diverse.
5. Partecipazione il 19 ottobre 2014 alla 20° Marcia Perugia-Assisi per la pace e la fratellanza tra i popoli.
6. Corso nazionale di formazione per gli insegnanti aderenti. Il corso intende dedicare particolare attenzione al rinnovamento della didattica e dell'azione delle scuole con particolare attenzione al protagonismo dei giovani, ai linguaggi digitali, ai nuovi modi di apprendimento, all'uso critico e consapevole dei media e delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
7. Organizzazione di un "Laboratorio di Pace" per gli insegnanti e gli amministratori locali in ogni provincia del Friuli Venezia Giulia.
8. Organizzazione di un "Giovane Laboratorio di Pace" per gli studenti in ogni provincia del Friuli Venezia Giulia.
9. Produzione e distribuzione di materiali divulgativi per i giovani e gli insegnanti che partecipano al progetto.
10. Meeting nazionale in Friuli Venezia Giulia delle scuole di pace, degli studenti e degli insegnanti, delle scuole e delle istituzioni che hanno partecipato al progetto "Dalla Grande Guerra alla Grande Pace" e che intendono condividere le buone pratiche (Aprile-Maggio 2015)
11. Elaborazione (a partire dalle esperienze realizzate a scuola) dei percorsi didattici per gli anni 2015-2018.

Art.4
Regione Friuli Venezia Giulia

La Regione si impegna a collaborare con il Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, il Coordinamento Regionale Friuli Venezia Giulia degli Enti Locali per la Pace e i



Diritti Umani, l'Ufficio scolastico regionale per il Friuli Venezia Giulia e la Rete nazionale delle scuole per la pace e i diritti umani, attraverso propri referenti designati dall'Assessorato al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca, per la migliore realizzazione degli obiettivi del programma e per la pianificazione degli interventi. La Regione si fa carico, nei limiti di bilancio, dei costi previsti per l'attuazione della presente intesa.

Art.5
**Coordinamento Regionale Friuli Venezia Giulia degli Enti Locali
per la Pace e i Diritti Umani**

Il Coordinamento Regionale Friuli Venezia Giulia degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani si impegna a collaborare con il Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani per promuovere, diffondere e seguire con un proprio referente il Programma e le relative attività progettuali nei comuni e nelle scuole, stimolando la partecipazione attiva degli amministratori locali, degli studenti e degli insegnanti.

Art.6
Durata

Il presente protocollo è valido sino al 31 dicembre 2018 e può essere rinnovato previo accordo tra le parti.

Art.7
Obblighi comuni

Le Parti si impegnano a garantire la massima diffusione delle iniziative. Si impegnano, altresì, in uno stretto rapporto di collaborazione, nel rispetto della propria autonomia e delle proprie competenze, a garantire i migliori esiti del progetto stesso.

Le Parti si rendono disponibili a ulteriori azioni migliorative del presente protocollo.

Quanto sopra è stato letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Trieste, 14 ottobre 2014

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia



Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani



25

Coordinamento Regionale Friuli Venezia Giulia degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani

Luca P.

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia

Paolo B.